

Ristrutturazioni e risparmio energetico. Cresme e Entrate: da gennaio a marzo investiti 7.640 milioni contro i 5.109 del primo trimestre 2015

I bonus edilizi spingono la spesa, in tre mesi il 50% in più

Alessandro Arona
 ROMA

Dopo la flessione registrata nel 2015, torna a correre all'inizio di quest'anno la spesa per ristrutturazione edilizia abitativa e interventi per il risparmio energetico degli edifici incentivata dalle detrazioni fiscali (rispettivamente) del 50 e del 65% (in dieci anni).

I dati sono del Cresme su fonte dell'Agenzia delle Entrate: nel primo trimestre del 2016 l'ammontare dei pagamenti per interventi di rinnovo edilizio ed energetico (bonifici effettuati con l'apposito format bancario) è stato di 7.640 milioni di euro, il 49,5% in più rispetto al primo trimestre 2015 (allora furono 5.109 milioni).

Il Cresme non fornisce per

ora lo "spaccato" tra bonus edilizi e risparmio energetico, ma teniamo conto che nella media degli ultimi tre anni i primi rappresentavano in valore degli interventi circa l'85% del totale (lo sconto del 50% copre infatti interventi edilizi, mediamente più costosi, mentre il 65% va in gran parte nella sostituzione degli impianti termici e delle finestre, pur potendo coprire anche la **riqualificazione** energetica complessiva dell'edificio).

Il boom è stato consistente soprattutto a gennaio, quando i pagamenti sono raddoppiati a 4.697 milioni dai 2.379 del gennaio 2015 (+97%); ma anche a febbraio (1.281 milioni, +3,7%) e marzo (1.662 milioni, +11,2%) la crescita è proseguita. Crescita che peraltro era partita già a di-

cembre (2.684 milioni, +7,3%) e fra l'altro gli ultimi mesi del 2015 sono andati meglio del previsto, perché il rapporto Cresme per la Camera dei Deputati di metà ottobre prevedeva in tutto il 2015 una spesa incentivata per 23,556 miliardi di euro, mentre il dato effettivo dell'anno è stato superiore, a 25,147 miliardi.

Confrontando il dato dei pagamenti 2016 (7.640 milioni) con quelli dei primi trimestri degli anni scorsi emerge un livello inferiore solo al 2014 (anno record), allora fu 8.510 milioni a gennaio-marzo, ma superiore ai 5.929 milioni del 2013 e ai 4.841 milioni del 2012.

Si tratta per ora, è chiaro, ancora di dati parziali, ma per Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme, sono un altro se-

gnale (insieme ai bandi 2015, alle macchine movimento terra e alle vendite Angaisa) che il mercato dell'edilizia sta ripartendo.

La quota degli interventi incentivati sul totale del rinnovo edilizio residenziale è cresciuta progressivamente negli anni, fino ad arrivare al 60% stimato dal Cresme nel 2013 e 2014, anche se nel 2015 (documento Camera di ottobre) si sarebbe registrata una preoccupante marcia indietro al 50-52% circa (nel senso che il dato potrebbe nascondere un ritorno al nero di parte di questi interventi).

Ricordiamo che la legge di Stabilità 2016 ha prorogato gli sconti fino al 31 dicembre di quest'anno, per poi tornare dal 2017 all'aliquota ordinaria di incentivo del 36% prevista per gli interventi di recupero edilizio abitativo.

Investimenti in rinnovo edilizio ed energetico incentivati

Dati 2012-2016*. Importi in milioni di € (valori correnti)

	2012	2013	2014	2015	2016	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
	Valori assoluti (000 €)					Variazioni %			
Gennaio	2.844	3.055	5.490	2.379	4.697	7,4	79,7	-56,7	97,4
Febbraio	1.059	1.452	1.525	1.235	1.281	37,1	5	-19	3,7
Marzo	938	1.422	1.495	1.495	1.662	51,6	5,1	0	11,2
I trimestre	4.841	5.929	8.510	5.109	7.640	22,5	43,5	-40	49,5
Aprile	1.119	1.664	1.739	1.815	-	48,6	4,5	4,4	-
Maggio	1.089	1.876	1.830	1.845	-	72,2	-2,4	0,8	-
Giugno	1.392	2.481	2.074	1.998	-	78,3	-16,4	-3,7	-
Luglio	1.422	2.602	2.196	2.288	-	83	-15,6	4,2	-
Agosto	2.027	3.267	2.867	2.852	-	61,2	-12,2	-0,5	-
Settembre	1.482	2.057	1.830	1.815	-	38,8	-11	-0,8	-
Ottobre	1.543	2.227	2.166	2.135	-	44,3	-2,7	-1,4	-
Novembre	2.178	3.050	2.745	2.608	-	40	-10	-5	-
Dicembre	2.118	2.806	2.501	2.684	-	32,5	-10,9	7,3	-
ANNO	19.209	27.957	28.457	25.147	-	45,5	1,8	-11,6	-

(*): Ammontare dei lavori di ristrutturazione edilizia e **riqualificazione** energetica che sono stati pagati attraverso bonifici bancari
 Fonte: Cresme- su dati ministero delle Finanze

GLI SGRAVI

In vigore le detrazioni sulla spesa per ristrutturazione (50%) e per il risparmio energetico (65%), sconto fiscale spalmato in dieci anni

PROROGA FINO A DICEMBRE

Gli sconti previsti dalla Stabilità 2016 valgono fino al 31 dicembre, poi si tornerà all'aliquota ordinaria di incentivo al 36%

